

SOCIETÀ' PER CORNIGLIANO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI

PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA CORNIGLIANO – GENOVA

CIG 5493122BAA

Sommario

Art. 1 - Ente Banditore	3
Art. 2 - Oggetto e Forma del Concorso	3
Art. 3 - Tema e finalità del concorso	4
Art. 4 - Costo massimo di realizzazione dell'intervento	5
Art. 5 - Documentazione a disposizione dei concorrenti	5
Art. 6 - Condizioni di partecipazione al concorso	6
Art. 7 - Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi	8
Art. 8 - Cause di incompatibilità dei partecipanti	10
Art. 9 - Istruttoria documentazione amministrativa	10
Art. 10 - Commissione Giudicatrice	10
Art. 11 - Svolgimento del Concorso	11
A) Primo Grado – Proposta Progettuale	11
A1) Documentazione di concorso:	11
A2) Quesiti	14
A3) Modalità di presentazione della documentazione concorso	15
A4) Procedura di ammissione e valutazione delle proposte progettuali	16

A5) Selezione delle proposte progettuali e criteri di valutazione.....	17
B) Secondo Grado – Progetto Preliminare	19
B1) Documentazione di concorso in secondo grado:	19
B2) Quesiti di seconda fase.....	20
B3) Modalità di presentazione della documentazione II grado di concorso	21
B4) Procedura di ammissione e valutazione dei progetti preliminari	22
B5) Selezione dei progetti preliminari e criteri di valutazione	22
Art. 12 - Esito del Concorso e Premi	25
Art. 13 - Incarico per gli eventuali successivi livelli di progettazione e direzione lavori	26
Art. 14 - Proprietà degli elaborati	27
Art. 15 – Disposizioni finali	28
Art. 16 - Pubblicazione del Bando e Calendario del Concorso.....	28

Art. 1 - Ente Banditore

Ente Banditore: Società per Corigliano S.p.A.

Indirizzo Sede: Piazza De Ferrari, 1 (6° piano) - 16121 Genova

Fax: 010 8403 335

E-mail: info@percornigliano.it - PEC: percornigliano@legalmail.it

Sito: www.percornigliano.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Enrico Da Molo

Segreteria del concorso/contatti:

Società per Cornigliano SpA

Piazza De Ferrari, 1 (6° piano) - 16121 Genova

Fax: 010 8403 335

E-mail: info@percornigliano.it - PEC: percornigliano@legalmail.it

Orari di apertura della segreteria per consegna elaborati: 10.00-12.30; 14.30-16.30.

Art. 2 - Oggetto e Forma del Concorso

Società per Cornigliano bandisce un "Concorso di progettazione in due gradi per la Riqualificazione di Via Cornigliano".

Il concorso si svolgerà con la procedura aperta in due gradi, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 163/2006.

Primo Grado – Proposta Progettuale

In questa prima fase i concorrenti dovranno presentare una proposta progettuale, costituita da elaborati con livello di approfondimento inferiore al progetto preliminare, secondo quanto specificato al successivo art. 11 sezione A) del presente disciplinare. Al termine della prima fase saranno selezionate **5 proposte progettuali**, che passeranno al successivo grado di concorso. Non è prevista la formazione di alcuna graduatoria di merito, né assegnazione di premi, per la prima fase.

La prima fase si svolgerà in forma anonima secondo le modalità specificate al successivo art. 11 paragrafo A4), i progetti saranno giudicati da una Commissione appositamente nominata secondo i criteri espressi al successivo art. 11 paragrafo A5).

Secondo Grado – Progetto Preliminare

I cinque concorrenti selezionati dovranno elaborare un progetto preliminare, secondo le modalità espresse al successivo art. 11 sezione B) . Al termine della seconda fase verrà individuato il vincitore del concorso. E' prevista l'assegnazione di un premio al vincitore e agli altri quattro classificati, secondo quanto specificato al successivo art. 12

La seconda fase si svolgerà in forma anonima secondo le modalità specificate al successivo art. 11 paragrafo B4), i progetti saranno giudicati da una Commissione appositamente nominata sulla base dei criteri espressi al successivo art. 11 paragrafo B5).

L'Ente Banditore si riserva di affidare al vincitore del concorso gli incarichi dei successivi livelli di progettazione ed eventuale direzione dei lavori, come meglio specificato all'art. 13 del presente disciplinare.

La **lingua ufficiale** del concorso è l'italiano. Ogni documento relativo al concorso dovrà essere stilato in lingua italiana.

Art. 3 - Tema e finalità del concorso

Tema del concorso è la riqualificazione dell'asse di Via Cornigliano, che taglia longitudinalmente il quartiere omonimo situato lungo la costa a ponente di Genova.

Obiettivo finale dell'Ente Banditore è quello di restituire via Cornigliano agli abitanti quale "centro lineare" del quartiere, in cui siano state rafforzate e valorizzate le funzioni storiche e siano state introdotte nuove funzioni legate ai più moderni concetti di vivibilità urbana.

Perciò si intende acquisire un progetto che restituisca un'identità a via Cornigliano e le conferisca una rilevante connotazione, sviluppando il concetto di strada, non solo come spazio per il transito, ma come luogo di incontro e mezzo per riscoprire il quartiere, che offra nuove attrattive e fornisca innovativi servizi ai cittadini.

I concorrenti dovranno tenere conto che il progetto di riqualificazione di via Cornigliano è compreso nel Programma Integrato di Riqualificazione Urbana di Cornigliano, redatto da Società per Cornigliano in accordo con la Civica Amministrazione e pubblicato in versione definitiva nel luglio 2009.

Il progetto, presentato in entrambi i gradi del concorso, dovrà essere steso sulla scorta del Documento Preliminare alla Progettazione, allegato al presente Disciplinare e dovrà rispettare le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, la situazione vincolistica nonché tutte le regole e norme tecniche che interessano l'oggetto della progettazione.

Art. 4 - Costo massimo di realizzazione dell'intervento

Il costo massimo dei lavori di realizzazione dell'intervento è stato stimato pari a circa 4.659.200,00 € esclusa IVA. Il costo complessivo di investimento, comprensivo delle somme a disposizione della stazione appaltante, al netto dell'IVA è di 5.427.968,00 €.

Nella seguente tabella si riporta la stima sintetica dell'intervento

	IMPORTO
COSTO DEI LAVORI	€ 4.480.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA stimati 4 % importo lavori	€ 179.200,00
totale	€ 4.659.200,00
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE stimate 9,5 % importo totale lavori	€ 442.624,00
SPESE ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI stimate 2,0 % importo totale lavori	€ 93.184,00
IMPREVISTI stimate 5,0 % importo totale lavori	€ 232.960,00
TOTALE	€ 5.427.968,00

Art. 5 - Documentazione a disposizione dei concorrenti

Oltre al presente Disciplinare e relativi Allegati (da 1 a 13), ai concorrenti viene fornita la seguente documentazione (scaricabile dal sito dell'Ente Banditore www.percornigliano.it), quale materiale a supporto della partecipazione al concorso:

1. Documento Preliminare alla Progettazione – formato .pdf e relativi allegati:
 - 1.1 Indirizzi in tema di accessibilità;
2. Documentazione fotografica attuale (suddivisa per tre tematismi: Caratteristiche Architettoniche, Viabilità, Ambiente Urbano);
3. Planimetria di inquadramento del contesto generale – Disegnata su base della Carta Tecnica Comune di Genova, scala 1:1000 – formato .pdf;
4. Planimetria con Quadro Infrastrutturale generale – Riportata sulla base della Carta Tecnica Comune di Genova, scala 1:1000 – formato .pdf;
5. Planimetria con individuazione dei principali interventi di riquilificazione al contorno – Disegnata su base della Carta Tecnica Comune di Genova, scala 1:1000 – formato .pdf;
6. Schede descrittive dei principali interventi al contorno – formato .pdf;

7. Planimetria con i tracciati indicativi delle principali reti esistenti su via Cornigliano – Disegnata su base della Carta Tecnica Comune di Genova, scala 1:1000 – formato .dwg e .pdf;
8. Planimetria quotata dell'area di intervento – estratti della Carta Tecnica Comune di Genova, scala 1:1000 – formati:
 - .tif – Tavole 3612 e 3743 georeferenziate, relative all'area di intervento;
 - .dwg – Tavole 3612 e 3743 relative all'area di intervento;
 - .dwg – Unione delle due tavole e stralcio centrato su via Cornigliano;

NOTA IL COMUNE DI GENOVA, PROPRIETARIO DELLA CARTA TECNICA NUMERICA, HA CONCESSO LA FRUIZIONE DI TALE STRUMENTO DA PARTE DI TERZI, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 160/99, AL SOLO SCOPO DELLO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO. PERTANTO I CONCORRENTI SONO AUTORIZZATI AD UTILIZZARE LA CARTA TECNICA COMUNALE E LE CARTE DA ESSA DERIVATE, MESSE A LORO DISPOSIZIONE COME SOPRA, ALL'ESCLUSIVO FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE. SI FA PRESENTE CHE ALCUNI RECENTI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE REALIZZATI NEL QUARTIERE NON SONO RIPORTATI SULLA SUDETTA CARTA TECNICA; SARÀ PERTANTO SCELTA DEL CONCORRENTE EFFETTUARE EVENTUALI AGGIORNAMENTI ALLO STATO ATTUALE OVE LO RITENGA UTILE.

Art. 6 - Condizioni di partecipazione al concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), f bis), g), h) D.Lgs. 163/2006; ossia architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente ed abilitati all'esercizio della professione secondo la normativa del paese di provenienza, singoli o riuniti in gruppo, società di professionisti, società di ingegneria e architettura autorizzate all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando, raggruppamenti temporanei di professionisti, anche nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato formalmente costituito.

Tutti i professionisti che firmeranno la documentazione progettuale dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, e precisamente:

abilitazione e iscrizione all'albo professionale di riferimento.

Tali professionisti possono essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 163/2006, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. n. 163/2006, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti

della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di professionisti e i singoli professionisti riuniti in gruppo dovranno essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel paese di appartenenza alla data di pubblicazione del Bando e dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs 163/06 e non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di divieto di partecipazione indicate nel presente disciplinare, in caso contrario si procederà all'esclusione dell'intero raggruppamento.

I soggetti sopra indicati hanno l'obbligo di indicare un Capogruppo, che dovrà avere necessariamente i requisiti professionali richiesti e sarà l'unico componente deputato ad avere rapporti ufficiali con l'Ente Banditore.

In caso di partecipazione di più professionisti dovrà essere indicato il nominativo della persona incaricata del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche.

Secondo quanto disposto dall'art. 253 c. 5 D.P.R. 207/2010, i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90 c. 1 lett. g) D.Lgs. 163/2006 devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i partecipanti al concorso potranno, ferme le loro responsabilità, avvalersi di collaboratori e consulenti, i quali saranno considerati come terzi rispetto al soggetto partecipante al concorso, potranno anche essere privi di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza, ma non dovranno versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità specificate negli articoli seguenti. Nell'ambito della documentazione da produrre per la partecipazione al concorso dovrà essere presente un elenco dei nominativi di collaboratori e/o consulenti con indicata la qualifica, nonché la natura del loro apporto.

In linea di principio il gruppo di lavoro dovrà essere lo stesso nei due gradi del concorso e al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico sui successivi livelli di progettazione; modifiche o sostituzioni all'interno del gruppo potranno essere ammesse solo in caso di gravi e comprovate motivazioni e solo con soggetti di uguale professionalità, previa autorizzazione scritta di Società per Cornigliano che valuterà tali condizioni.

In sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicate tutte le figure professionali, personalmente responsabili, impegnate nella procedura concorsuale ed eventualmente nella successiva fase di affidamento dell'incarico di progettazione, con le rispettive qualifiche professionali.

Secondo quanto disposto dall'art. 253 D.P.R. 207/2010, non è ammessa la partecipazione di un concorrente in più di un raggruppamento temporaneo o gruppo di progettazione, ovvero la partecipazione singola e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o gruppo di progettazione o di un consorzio stabile; né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come collaboratore e/o consulente.

Non è ammessa altresì la partecipazione dei liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali i professionisti siano amministratori, soci, dipendenti, consulenti o collaboratori.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i soggetti partecipanti in cui figurino lo stesso professionista.

Art. 7 - Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi

L'ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi, così come definiti dall'art. 263 c. 1 lett. b) e lett. c) del D.P.R. 207/2010, applicando i correttivi di cui all'art. 253 c. 15 *bis* D.Lgs. 163/2006 ovvero:

- Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi, di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori qui indicate insieme ai relativi importi:
 - V.02) INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ, Viabilità ordinaria – importo pari ad almeno: 1.863.680,00 €;
 - E.19) EDILIZIA, Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite – importo pari ad almeno: 1.630.720,00 €;
 - IB.08) IMPIANTI, Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – importo pari ad almeno: 838.656,00 €;
 - D.04) IDRAULICA, Acquedotti e fognature– importo pari ad almeno: 326.144,00 €;

- o Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di almeno due dei servizi, di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010, relativi a lavori per ognuna delle classi e categorie di lavori qui indicate insieme ai relativi importi:

V.02) INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ, Viabilità ordinaria – importo pari ad almeno: 745.472,00 €;

E.19) EDILIZIA, Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite – importo pari ad almeno: 652.288,00 €;

IB.08) IMPIANTI, Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – importo pari ad almeno: 335.462,40 €;

D.04) IDRAULICA, Acquedotti e fognature – importo pari ad almeno: 130.457,60 €.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 261 c.8 D.P.R. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei per il raggiungimento di quest'ultimo requisito non sono frazionabili i singoli servizi di punta, ovvero non è ammesso il raggiungimento dell'importo indicato per ciascun servizio di punta sommando gli importi di due o più servizi espletati dal raggruppamento, ma nell'ambito del raggruppamento i servizi di punta per le diverse categorie possono essere ripartiti tra i componenti, purché il mandatario ne abbia svolto in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art.8 D.M. 143/2013 per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del Decreto stesso, si deve fare riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al Decreto.

I servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato antecedente la data di pubblicazione del bando sulla GURI, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta dell'Ente banditore, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. i servizi di cui all'art. 252 del D.Lgs. n. 163/2006 valutabili sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente, nei rispettivi Paesi.

Art. 8 - Cause di incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso, né come concorrenti né come collaboratori e/o consulenti:

- a) i soggetti che si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 c.1 D.Lgs. 163/2006;
- b) gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti e i consulenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine;
- c) coloro che abbiano partecipato alla stesura del Disciplinare, dei documenti allegati e del Bando;
- d) i soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche ivi compresi i docenti universitari, salvo la presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso.

Art. 9 - Istruttoria documentazione amministrativa

Il Responsabile Unico del Procedimento, prima che si riunisca la commissione giudicatrice, procederà con l'analizzare la rispondenza formale della documentazione amministrativa presentata a quanto richiesto dal disciplinare e verificare il possesso dei requisiti, richiesti dal disciplinare, da parte dei concorrenti.

Il RUP è tenuto al segreto d'ufficio sino alla conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 - Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà costituita da 3 (tre) membri, da individuarsi ai sensi degli artt. 84 e 106 D.Lgs. 163/2006.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione della documentazione concorsuale di primo grado. Nell'atto di nomina verrà individuato il commissario cui è attribuita la funzione di presidente.

Le sedute della Commissione sono ritenute valide solo in presenza di tutti i componenti, in caso di impossibilità a presenziare di uno dei componenti, questo potrà essere sostituito in via definitiva da un soggetto, che abbia qualifica corrispondente a quella di colui che viene sostituito, su designazione del R.U.P.

I nominativi dei commissari saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente Banditore: www.percornigliano.it, nell'apposita sezione dedicata al concorso.

Ai lavori della Commissione giudicatrice parteciperà, senza diritto di voto, un segretario con funzione verbalizzante e di supporto per le attività istruttorie e organizzative.

Le decisioni sono prese a maggioranza dai presenti; le decisioni della Commissione Giudicatrice hanno carattere vincolante e insindacabile.

I componenti della Commissione devono dichiarare, all'atto dell'accettazione della nomina, di non essere concorrenti e di non essere a conoscenza che tra i concorrenti vi siano:

- i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i loro datori di lavoro, dipendenti o soggetti con i quali abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa.

Art. 11 - Svolgimento del Concorso

A) Primo Grado – Proposta Progettuale

In questa prima fase i concorrenti dovranno presentare una proposta progettuale, costituita da elaborati con livello di approfondimento inferiore al progetto preliminare; lo scopo è quello di selezionare **5 proposte progettuali**, che meglio abbiano sviluppato i temi e centrato gli obiettivi del concorso.

La prima fase si svolge in **forma anonima**, pertanto, sul plico e le buste interne non dovrà comparire nessun segno che possa compromettere l'anonimato del concorrente.

A1) Documentazione di concorso:

i concorrenti dovranno consegnare:

➤ Elaborati di Progetto:

- **2 tavole** in formato massimo UNI A0 orizzontali contenenti la formulazione della proposta progettuale secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare e nel D.P.P. allegato e necessariamente: planimetria generale di inquadramento dell'area oggetto di intervento – scala 1:1000; planimetrie, sezioni, prospetti ritenuti maggiormente significativi sull'asse di intervento – scala 1:500 o inferiore; schemi con illustrazione dei concetti spaziali e distributivi dell'intervento; inoltre, a scelta del concorrente, approfondimenti dei diversi temi di progetto, presentati attraverso schizzi, disegni di dettaglio, fotomontaggi, viste tridimensionali, rendering e quant'altro il concorrente ritenga utile a descrivere il proprio progetto, alla scala ritenuta più adeguata. Le tavole dovranno essere ripiegate in formato A4.

- **relazione** descrittivo - tecnica contenuta in un massimo di 10 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (solo fronte) con un massimo di 2000 battute ciascuna (spazi inclusi).

La relazione dovrà essere strutturata in maniera corrispondente all'articolazione di criteri di aggiudicazione (v. pagina 17 e seguenti del presente Disciplinare) in modo da consentire di individuare univocamente gli aspetti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi.

La relazione dovrà indicare i principi e i criteri che hanno guidato le scelte progettuali, con esaustiva motivazione delle soluzioni proposte ed esposizione dei risultati che si intendono raggiungere, in relazione a quanto indicato nel presente disciplinare e nel Documento Preliminare alla Progettazione.

Dovrà inoltre essere indicato il costo complessivo dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza, che non dovrà superare il limite di € 4.659.200,00 (IVA esclusa), come indicato al precedente art. 4 e nel D.P.P. allegato, nonché il costo parametrico unitario (€/mq) IVA esclusa; con indicate le incidenze percentuali riferite alle principali componenti del progetto.

La proposta potrà non essere considerata se il rispetto del limite massimo di costo non apparirà ragionevolmente garantito.

- **CD** non riscrivibile, contenente i file in formato .pdf di tutti gli elaborati sopra descritti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Commissione Giudicatrice.

Gli elaborati progettuali dovranno essere contrassegnanti esclusivamente con un codice alfanumerico di OTTO caratteri, scelto dal concorrente.

➤ *Documentazione amministrativa:*

- a) **Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti** redatta sul modulo allegato -- Allegato 1, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- b) **Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006**, resa singolarmente da ciascuno dei soggetti tenuti, compilando in ogni sua parte e sottoscrivendo il modulo allegato -- Allegato 2;
- c) **Dichiarazione Impresa Consorziata** resa, in caso di partecipazione in consorzio, da ciascuna delle consorziate per le quali il consorzio concorre, indicate nella dichiarazione di cui all'allegato 1--Allegato 3;
- d) **Dichiarazione del Soggetto Ausiliario in caso di Avvalimento**, resa da ciascun soggetto ausiliario, compilando e sottoscrivendo il modulo allegato - Allegato 4;
- e) **Dichiarazione sostitutiva consulenti e/o collaboratori**, resa da ciascun consulente o collaboratore indicati al punto 1.14 della domanda di cui all'allegato 1, compilando e sottoscrivendo il modulo allegato - Allegato 5;
- f) **Dichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n.129 del 27.01.1992**, presentata dai professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini provinciali, ovvero da tutti coloro che si trovino in tale condizione, secondo il modulo allegato - Allegato 6;

Nota Bene: La domanda e la dichiarazione di cui alla **lettera a)**, (Allegato 1) dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti di seguito indicati allegando copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- **in caso di professionista singolo:** dal professionista medesimo;

- **in caso di studio associato di professionisti:** dal titolare, legale rappresentante o procuratore dello studio associato, ove individuato dall'atto costitutivo dell'associazione professionale, o da tutti i professionisti associati;
- **in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili** dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura);
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** dal soggetto mandatario capogruppo o dal legale rappresentante se il mandatario capogruppo non è persona fisica;
- **in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito:** da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

La dichiarazione in merito all'art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 di cui alla **lettera b)**, (Allegato 2) dovrà essere **resa personalmente** dai seguenti soggetti:

- titolare e dal direttore tecnico, se trattasi di impresa individuale; da soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; da soci accomandatari e direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice; da amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e direttori tecnici e dal socio unico ovvero socio di maggioranza se trattasi di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si ritiene che, in relazione ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel novero dei soggetti indicati rientrino anche i liberi professionisti o associati;
- gli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando alla GURI

Si precisa, inoltre, che dovranno essere fornite le seguenti informazioni/documentazioni:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo costituito** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto Capogruppo ed allegato il mandato collettivo e l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura speciale conferita al soggetto Capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010;
- **presenza di consulenti e/o collaboratori** dovrà essere dichiarata dal concorrente la volontà di avvalersi di consulenti e/o collaboratori nei limiti di competenza stabiliti dalle norme di ordinamento professionale e dal divieto di subappalto per le attività inerenti all'ingegneria ed architettura (vedi Allegato 1, punto 1.14) e dovrà essere allegata apposita dichiarazione sottoscritta dagli interessati (Allegato 5) con indicate le generalità degli stessi e l'assenza delle cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione al concorso;

- **società di ingegneria, società di professionisti, studi associati** dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società o associazione professionale.

In nessuno dei documenti sopra elencati dovrà comparire riferimento al codice alfanumerico prescelto.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere rilegata in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Commissione giudicatrice.

I concorrenti dovranno predisporre la documentazione amministrativa in conformità agli allegati al presente disciplinare.

➤ Pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza:

a riprova dell'avvenuto pagamento di € 35,00, come contributo per l'Autorità di Vigilanza, il partecipante deve allegare alla documentazione amministrativa:

- la stampa della ricevuta dell'avvenuto pagamento, trasmessa dal Servizio di Riscossione dell'AVCP all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione al servizio;
- l'originale dello scontrino di avvenuto pagamento, rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai e lottisti abilitati ai pagamenti del contributo AVCP.

Il mancato pagamento o la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

A2) Quesiti

Le richieste di chiarimenti relative all'oggetto del concorso e alla procedura, potranno essere formulati esclusivamente per iscritto via posta elettronica certificata (percornigliano@legalmail.it) o a mezzo fax (010/ 8403 335); dovranno indicare nell'**oggetto**: **"Concorso per la riqualficazione di via Cornigliano"** e dovranno pervenire **entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del bando. Entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi l'Ente Banditore provvederà a pubblicare tutte le risposte, in forma aggregata, sul proprio sito internet www.percornigliano.it, nell'apposita sezione dedicata al concorso.

A3) Modalità di presentazione della documentazione concorso

Il plico contenente la documentazione per la partecipazione al concorso deve pervenire presso gli uffici dell'Ente Banditore, Piazza De Ferrari, 1 (6° piano) – Genova, **entro e non oltre le ore 12.00 del 07 Marzo 2014.**

Orario degli uffici: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30 dalle 14.30 alle 16.30

La data di consegna si riferisce inderogabilmente alla consegna effettuata e certificata dal timbro di protocollo apposto dagli uffici dell'Ente Banditore, non fa fede la data di spedizione, qualunque sia il mezzo utilizzato.

Il plico dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, agli addetti dell'Ente Banditore.

L'Ente Banditore non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Il plico dovrà presentarsi **intero, sigillato e anonimo**, l'intestazione del plico andrà stampata su foglio A4 bianco utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 11) e incollata direttamente sul plico stesso; non dovrà comparire nessun segno che possa compromettere l'anonimato del concorrente.

Qualora il servizio postale o il servizio di recapito richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'Ente Banditore.

Il plico dovrà contenere **tre buste** anch'esse **integre, sigillate e anonime, secondo le seguenti indicazioni:**

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: costituita da una busta bianca a sacco di dimensioni 23x33 cm, l'intestazione della busta andrà stampata direttamente sulla stessa utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 8).

Nella busta dovranno essere inseriti:

- o **Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti** – Allegato 1;
- o **Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Dlgs. n. 163/2006** – Allegato 2;
- o **Dichiarazione Impresa Consorziata** – Allegato 3;
- o **Dichiarazione del Soggetto Ausiliario in caso di Avvalimento** – Allegato 4;
- o **Dichiarazione sostitutiva consulenti e/o collaboratori** – Allegato 5;
- o **Dichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE** – Allegato 6;
- o **Ricevuta del versamento a favore dell'AVCP.**

In nessuno dei documenti sopra elencati dovrà comparire riferimento al codice alfanumerico prescelto.

BUSTA B – ELABORATI DI PROGETTO: costituita da una busta bianca a sacco di dimensioni 23x33 cm, l'intestazione della busta andrà stampata direttamente sulla stessa utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 9).

Nella busta dovranno essere inseriti:

Gli elaborati progettuali così come identificati al precedente paragrafo A1) prima parte.

Gli elaborati progettuali dovranno essere contrassegnanti esclusivamente con il codice alfanumerico di OTTO caratteri, scelto dal concorrente.

BUSTA C – CODICE IDENTIFICATIVO DI PROGETTO: costituita da una busta bianca commerciale di dimensioni 23x11 cm, l'intestazione della busta andrà stampata direttamente sulla stessa utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 10).

Nella busta dovrà essere inserito:

Il modulo di abbinamento del Codice alfanumerico identificativo del progetto al nominativo del concorrente – Allegato 7, debitamente compilato con i dati identificativi del concorrente e il codice alfanumerico di otto caratteri prescelto.

Le lettere e i numeri prescelti non dovranno costituire parole, nomi, date, estratti del codice fiscale e qualsiasi indizio che possa violare l'anonimato del concorrente; ogni concorrente sarà inoltre tenuto a mantenere la segretezza del proprio codice alfanumerico in tutti i gradi del concorso, fino alla conclusione della procedura concorsuale e alla pubblicazione della graduatoria finale.

A4) Procedura di ammissione e valutazione delle proposte progettuali

Il RUP, come indicato al precedente art.9, procederà con la verifica della rispondenza formale della documentazione presentata alle prescrizioni e requisiti del presente disciplinare. I lavori dovranno terminare entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la consegna della documentazione.

La procedura si svolgerà come di seguito:

In seduta pubblica, che avrà luogo in data 10 marzo 2014 alle ore 10.00, apertura da parte del RUP dei plichi pervenuti entro il termine prefissato, verifica della rispondenza formale delle buste e apertura della **busta "A – Documentazione Amministrativa"**; il RUP senza apporre alcun segno sul materiale pervenuto verificherà la conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni del disciplinare delle dichiarazioni prestate dai concorrenti. Se la verifica dovesse rilevare una delle

cause di esclusione previste dalla normativa vigente o dalle specifiche del bando e del disciplinare, il concorrente verrà immediatamente escluso, il contenuto della busta A sarà accantonato.

Il RUP procederà inoltre all'apertura delle buste "B – Elaborati di progetto", onde verificarne e farne constare il contenuto in seduta pubblica. La documentazione in esse contenuta sarà siglata dal RUP.

Le buste "C - Codice Identificativo di Progetto", saranno mantenute intatte.

Alla fine della suddetta verifica il RUP stilerà un apposito verbale e rimetterà alla Commissione Giudicatrice le sole buste B dei concorrenti ammessi, in forma anonima.

Il RUP entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria procederà ad avvisare i concorrenti esclusi.

Le buste A e C, verranno trattenute dal RUP e custodite in modo tale da conservarne la segretezza fino alla conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, individuata come al precedente art. 10, opererà in seduta riservata e concluderà i lavori per l'individuazione dei cinque concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso indicativamente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla nomina.

La valutazione delle proposte verrà eseguita come specificato nel successivo paragrafo A5), al termine della valutazione delle proposte la Commissione redigerà un apposito verbale, in cui saranno riportati gli esiti mediante il codice alfanumerico e l'individuazione delle proposte progettuali anonime selezionate.

A5) Selezione delle proposte progettuali e criteri di valutazione

Premesso che, come precisato all'art. 3 del presente Disciplinare, è richiesto il rispetto della normativa vigente; la Commissione selezionerà le cinque migliori proposte progettuali sulla base dei seguenti elementi di giudizio, nei quali è stata scomposta la valutazione:

<p>Qualità architettonica delle soluzioni presentate</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo di restituire un'identità a via Cornigliano; - incremento del verde urbano, inserimento di nuovi elementi di arredo urbano e pavimentazioni che siano frutto di una scelta progettuale unitaria; - valorizzazione delle peculiarità architettoniche del contesto; 	<p>max 25 punti</p> <p>10 punti</p> <p>10 punti</p> <p>5 punti</p>
<p>Funzionalità dell'articolazione degli spazi urbani</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - validità dell'organizzazione degli spazi destinati a pedonalità e ciclabilità, con riferimento a quanto previsto 	<p>max 20 punti</p> <p>10 punti</p>

<p>dal DPP;</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzionalità della riconfigurazione degli spazi destinati alla mobilità veicolare, con riferimento a quanto previsto dal DPP; - funzionalità della sistemazione delle aree di parcheggio in merito a numero e localizzazione. 	<p>5 punti</p> <p>5 punti</p>
<p>Sostenibilità ambientale e mantenimento delle infrastrutture oggetto della proposta</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di materiali e tecnologie che favoriscano un'efficace e agevole manutenzione delle infrastrutture realizzate; - applicazione di nuove tecnologie per favorire l'efficienza energetica; - utilizzo di materiali/componenti a ridotto impatto ambientale con riferimento all'intero ciclo di vita degli stessi; 	<p>max 20 punti</p> <p>10 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p>
<p>Rispondenza della proposta in merito alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità dei nuovi spazi</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo di migliorare i collegamenti interni al quartiere e ricucire la cesura tra la zona nord e la zona sud di Cornigliano; - fruibilità dei percorsi e riconoscibilità degli spazi urbani, al fine di garantire a tutti gli utenti condizioni di comfort, sicurezza, facilità di orientamento e movimento; - introduzione di innovativi servizi ai cittadini, quali strumenti di comunicazione e informazione legati alle nuove tecnologie e multimedialità. 	<p>max 15 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p>
<p>Fattibilità e concretezza della proposta progettuale</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di concreta fattibilità della proposta rispetto alle possibilità tecniche di realizzazione della stessa. 	<p>max 10 punti</p> <p>10 punti</p>
<p>Stima dei costi di realizzazione</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attendibilità della stima dei costi di realizzazione in rapporto alle caratteristiche della proposta progettuale; - grado di sostenibilità economica della proposta progettuale con riferimento ai costi di realizzazione in rapporto al costo massimo, come esplicitato nel DPP . 	<p>max 10 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p>

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti, attribuiti come sopra indicato agli elementi di giudizio con gradazione rapportata all'importanza di ciascuno.

Per ogni elemento di valutazione, come sopra indicati, si procederà con il metodo del confronto a coppie ed in applicazione di quanto previsto nell'allegato I al DPR n. 207/2010, sub lett. a), n. 1, ovvero, in caso di meno di tre concorrenti da valutare, sub lett. a), n. 4.

Successivamente il coefficiente definitivo scaturito per ciascun elemento di giudizio verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'elemento stesso e sommando i risultati si otterrà il punteggio di ciascuna proposta progettuale.

B) Secondo Grado – Progetto Preliminare

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione delle procedure di primo grado, il RUP pubblicherà sul sito dell'Ente Banditore, nella sezione riservata al concorso, l'elenco dei **cinque** progetti selezionati, **individuati esclusivamente attraverso il codice alfanumerico prescelto**.

Dalla data di pubblicazione sul sito web decorrono, senza ulteriori avvisi, i tempi della seconda fase concorsuale. In sede di pubblicazione sarà indicata la data di scadenza dei termini stessi, nonché la data della successiva seduta pubblica.

In questa seconda fase, che si svolgerà altresì in **forma anonima**, i cinque concorrenti selezionati dovranno elaborare un progetto preliminare, che si configurerà come un approfondimento e una definizione della proposta progettuale presentata in primo grado. Saranno esclusi dalla partecipazione al secondo grado i progetti preliminari sostanzialmente diversi dalle corrispondenti proposte progettuali precedentemente presentate.

B1) Documentazione di concorso in secondo grado:

i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati richiesti per la progettazione preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 17 e seguenti D.P.R. 207/2010, in particolare:

- **tre tavole** in formato massimo UNI A0 orizzontali. Le tavole potranno essere liberamente composte dal concorrente e dovranno contenere almeno: una planimetria generale dell'intervento in scala 1:500, anche suddivisa in più tratti (purché accompagnati da un chiaro quadro d'unione), con indicazione delle principali quote altimetriche e planimetriche; profili della nuova sistemazione stradale in numero adeguato alla descrizione del progetto in scala 1:2000/1:200; sezioni tipo in scala 1:200, prospettive, assonometrie, approfondimenti relativi a percorsi, arredi e verde urbano, segnaletica, soluzioni tecnologico/impiantistiche, e quant'altro si ritenga rilevante, presentati attraverso disegni di dettaglio, particolari costruttivi con indicazione dei materiali, fotomontaggi, viste tridimensionali, rendering e quant'altro il concorrente ritenga utile a illustrare le scelte di progetto e mettere in risalto le soluzioni architettoniche, tecnologiche e impiantistiche, alla scala ritenuta più adeguata.

- **Relazione illustrativa** contenuta in un massimo di 6 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (solo fronte) con un massimo di 2000 battute ciascuna (spazi inclusi), contenente: la descrizione generale dell'intervento, gli esiti delle ulteriori verifiche effettuate in merito alla fattibilità del progetto, l'illustrazione degli aspetti funzionali del progetto anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare di cui al D.P.P., l'illustrazione delle principali soluzioni architettoniche adottate, esposizione dei calcoli estimativi a giustificazione della spesa.
- **Relazione tecnica** contenuta in un massimo di 6 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (solo fronte) con un massimo di 2000 battute ciascuna (spazi inclusi), contenente: indicazione dei requisiti e prestazioni tecniche dell'intervento, descrizione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio (previsioni della pianificazione urbanistica e vincoli), descrizione delle principali interferenze e delle ipotesi di risoluzione delle stesse, descrizione delle scelte tecniche di progetto, indicazioni sull'organizzazione delle fasi esecutive per garantire l'esercizio della via durante la realizzazione dell'intervento.

Entrambe le relazioni sopracitate dovranno essere organizzate in modo il più possibile corrispondente all'articolazione dei criteri di aggiudicazione (si veda pag. 22 e seguenti), in modo da consentire di individuare univocamente gli aspetti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi.

- **Calcolo sommario della spesa** da contenersi nell'importo massimo consentito di € 4.659.200,00 (importo lavori al netto IVA), riferito ai costi di realizzazione distinti per categorie di lavorazioni.
- **Quadro economico di progetto** redatto ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 207/2010.
- **CD** non riscrivibile, contenente i file in formato .pdf di tutti gli elaborati sopra descritti.

Gli elaborati progettuali dovranno essere contrassegnanti dal codice alfanumerico di OTTO caratteri, scelto dal concorrente e riportato già in prima fase.

B2) Quesiti di seconda fase

Le richieste di chiarimenti potranno essere formulate elusivamente per iscritto via posta elettronica certificata (percornigliano@legalmail.it) o a mezzo fax (010/ 8403 335); dovranno indicare nell'**oggetto**: **"Concorso per la riqualificazione di via Cornigliano – Il grado"** e dovranno pervenire **entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione dei risultati della selezione di primo grado. Entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi l'Ente Banditore provvederà a pubblicare tutte le risposte, in forma aggregata, sul proprio sito internet www.percornigliano.it, nell'apposita sezione dedicata al concorso.

B3) Modalità di presentazione della documentazione Il grado di concorso

Il plico contenente gli elaborati deve pervenire presso gli uffici dell'Ente Banditore, Piazza De Ferrari 1 (6° piano) – Genova, **entro e non oltre le ore 12,00 del quarantesimo giorno (giorni naturali e consecutivi) dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ente Banditore dell'elenco dei progetti ammessi al II grado.**

Orario degli uffici: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30 dalle 14.30 alle 16.30

La data di consegna si riferisce inderogabilmente alla consegna effettuata e certificata dal timbro di protocollo apposto dagli uffici dell'Ente Banditore, non fa fede la data di spedizione, qualunque sia il mezzo utilizzato.

Il plico dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, agli addetti dell'Ente Banditore.

L'Ente Banditore non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Il plico dovrà presentarsi **integro, sigillato e anonimo**, l'intestazione del plico andrà stampata su foglio A4 bianco utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 12) e incollata direttamente sul plico stesso; non dovrà comparire nessun segno che possa compromettere l'anonimato del concorrente. Qualora il servizio postale o il servizio di recapito richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'Ente Banditore.

Il plico dovrà contenere **una busta anch'essa integra, sigillata e anonima, secondo le seguenti indicazioni:**

BUSTA D – Elaborati di progetto preliminare: costituita da una busta bianca a sacco di dimensioni 23x33 cm, l'intestazione della busta andrà stampata direttamente sulla stessa utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato 13).

Nella busta dovranno essere inseriti:

Gli elaborati progettuali così come identificati al precedente paragrafo B1).

Gli elaborati progettuali dovranno essere contrassegnanti esclusivamente dal codice alfanumerico di OTTO caratteri, scelto dal concorrente e riportato già in prima fase.

B4) Procedura di ammissione e valutazione dei progetti preliminari

La Commissione Giudicatrice, individuata come al precedente art. 10, concluderà i lavori indicativamente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la consegna della documentazione di II grado.

La procedura si svolgerà come di seguito.

Alla seduta pubblica convocata mediante l'adempimento pubblicitario come da precedente punto B), il RUP apre i plichi "**D – Elaborati di progetto preliminare**" onde verificarne e farne constare il contenuto e sigla quanto vi è compreso.

Quindi si chiude la seduta pubblica e si prosegue mediante una seduta riservata della Commissione, alla quale il RUP consegna i plichi stessi, sempre garantendo l'anonimato.

La Commissione in una o più sedute riservate procede alla valutazione.

La valutazione dei progetti verrà eseguita come specificato nel successivo paragrafo B5).

Sarà stilato apposito verbale, che alla fine dei lavori sarà reso pubblico.

Alla conclusione dei lavori della Commissione sarà stilata la graduatoria finale dei progetti selezionati identificati con il solo codice alfanumerico prescelto.

Il RUP, in seduta pubblica, procederà con l'apertura della busta "**C - Codice Identificativo di Progetto**", precedentemente accantonata, effettuerà l'abbinamento dei progetti preliminari in graduatoria ai nominativi dei concorrenti e proclamerà il vincitore del concorso.

B5) Selezione dei progetti preliminari e criteri di valutazione

Premesso che, come precisato all'art. 3 del presente Disciplinare, è richiesto il rispetto della normativa vigente; indicativamente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la consegna della documentazione la Commissione, si riunirà per valutare i progetti pervenuti sulla base dei seguenti elementi di giudizio, nei quali è stata scomposta la valutazione:

<p>Qualità architettonica delle soluzioni presentate <i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo di restituire un'identità a via Cornigliano, in questa seconda fase verranno nello specifico considerati i caratteri distintivi che il progetto ha inteso attribuire a via Cornigliano in relazione all'ambito territoriale di riferimento e all'evoluzione che il territorio ha affrontato; - incremento del verde urbano, inserimento di nuovi elementi di arredo urbano e pavimentazioni che siano frutto di una scelta progettuale unitaria, in questa seconda fase verrà nello specifico considerata la coerenza dell'inserimento degli elementi sopraelencati con l'identità che il progetto ha ricercato e valorizzato in via Cornigliano; - valorizzazione delle peculiarità architettoniche del contesto, in questa seconda fase verranno nello specifico considerati lo studio delle visuali e la messa in evidenza delle emergenze architettoniche; 	<p style="text-align: right;">max 25 punti</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>
<p>Funzionalità dell'articolazione degli spazi urbani <i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - validità dell'organizzazione degli spazi destinati a pedonalità e ciclabilità, con riferimento a quanto previsto dal DPP, in questa seconda fase verranno nello specifico considerate le caratteristiche geometriche e dimensionali di percorsi pedonali e ciclabili, nonché la loro localizzazione in riferimento al miglioramento degli spazi urbani; - funzionalità della riconfigurazione degli spazi destinati alla mobilità veicolare, con riferimento a quanto previsto dal DPP, in questa seconda fase verranno nello specifico considerate le caratteristiche geometriche e dimensionali delle corsie di marcia, nonché la loro localizzazione in riferimento al perfezionamento del sistema delle percorrenze; - funzionalità della sistemazione delle aree di parcheggio in merito a numero e localizzazione. 	<p style="text-align: right;">max 20 punti</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>

<p>Sostenibilità ambientale e mantenimento delle infrastrutture oggetto della proposta</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di materiali e tecnologie che favoriscano un'efficace e agevole manutenzione delle infrastrutture realizzate, in questa seconda fase verrà nello specifico considerato l'utilizzo di componenti che garantiscano un'agevole verifica ed eventuale sostituzione/manutenzione in caso di usura/rottura o atti di vandalismo sugli stessi, con riferimento sia alle opere in progetto che alle esigenze connesse alla manutenzione delle utenze a rete esistenti. - applicazione di nuove tecnologie per favorire l'efficienza energetica, in questa seconda fase verrà nello specifico considerata la scelta di soluzioni eco-compatibili, a basso impatto ambientale e a risparmio energetico; - utilizzo di materiali/componenti a ridotto impatto ambientale con riferimento all'intero ciclo di vita degli stessi, in questa seconda fase verranno nello specifico considerati gli aspetti relativi ai costi ambientali di produzione e trasporto, nonché a durata, esigenze di manutenzione e di smaltimento a fine vita dei materiali/componenti utilizzati; 	<p style="text-align: right;">max 20 punti</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>
<p>Rispondenza della proposta in merito alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità dei nuovi spazi</p> <p><i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo di migliorare i collegamenti interni al quartiere e ricucire la cesura tra la zona nord e la zona sud di Cornigliano, in questa seconda fase verranno nello specifico considerate l'efficienza e la sicurezza di percorsi e attraversamenti pedonali, nonché dei percorsi ciclabili; - fruibilità dei percorsi e riconoscibilità degli spazi urbani, al fine di garantire a tutti gli utenti condizioni di comfort, sicurezza, facilità di orientamento e movimento, in questa seconda fase verranno nello specifico considerati l'importanza data agli aspetti tattili, visivi e dimensionali nella scelta dei materiali, l'utilizzo idonea segnaletica anche tatto-plantare; - introduzione di innovativi servizi ai cittadini, quali strumenti di comunicazione e informazione legati alle nuove tecnologie e multimedialità. 	<p style="text-align: right;">max 15 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>

<p>Fattibilità e concretezza della proposta progettuale <i>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti sottocriteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di concreta fattibilità della proposta rispetto alle possibilità tecniche di realizzazione della stessa, in questa seconda fase verranno nello specifico considerate le scelte di progetto in riferimento alle problematiche di cantierabilità e di interferenza con le sottoutenze e il Rio esistente. 	<p style="text-align: center;">max 10 punti</p> <p style="text-align: center;">10 punti</p>
<p>Stima dei costi di realizzazione <i>Le proposte saranno valutate secondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attendibilità della stima dei costi di realizzazione in rapporto alle caratteristiche della proposta progettuale: in questa seconda fase verrà nello specifico considerata l'attendibilità dei costi con riferimento ai parametri utilizzati per la loro valutazione. - Grado di sostenibilità economica della proposta progettuale con riferimento ai costi di realizzazione in in rapporto al costo massimo, come esplicitato nel DPP . 	<p style="text-align: center;">max 10 punti</p> <p style="text-align: center;">5 punti</p> <p style="text-align: center;">5 punti</p>

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti, attribuiti come sopra indicato agli elementi di giudizio con gradazione rapportata all'importanza di ciascuno.

Per ogni elemento di valutazione, come sopra indicati, si procederà con il metodo del confronto a coppie ed in applicazione di quanto previsto nell'allegato I al DPR n. 207/2010, sub lett. a), n. 1, ovvero, in caso di meno di tre concorrenti da valutare, sub lett. a), n. 4.

Successivamente il coefficiente definitivo scaturito per ciascun elemento di giudizio verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'elemento stesso e sommando i risultati si otterrà il punteggio di ciascuna proposta progettuale.

Art. 12 - Esito del Concorso e Premi

L'Ente banditore provvederà ad informare dell'esito del concorso il vincitore e gli altri classificati via posta certificata, nonché a pubblicare sul proprio sito internet l'esito del concorso.

Con riferimento al vincitore ed agli altri quattro classificati, verranno effettuate le verifiche sui requisiti dichiarati sui modelli allegati al presente Disciplinare.

Salvo quanto emergerà dalle verifiche effettuate, secondo quanto indicato dall'art. 260 c. 1 D.P.R. 207/2010:

- al **vincitore** sarà attribuito un premio di euro 30.000,00;
- al secondo classificato sarà attribuito un premio di euro 10.000,00;

-al terzo, quarto e quinto classificato sarà assegnata una somma a titolo di rimborso spese di euro 5.000,00. Le somme si intendono comprensive di oneri, ritenute e contributi di legge, ivi compresa IVA, dove dovuta. I premi saranno erogati entro novanta giorni dalla data di comunicazione degli esiti del Concorso.

In caso di raggruppamenti l'erogazione avverrà nei confronti del soggetto individuato quale Capogruppo.

In caso di raggruppamento da costituire:

- se classificato nei posti dal secondo al quinto, i concorrenti in sede di richiesta di partecipazione al concorso accettano che il pagamento venga erogato al soggetto indicato Capogruppo;
- se vincitore del concorso dovrà essere resa apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

I pagamenti sono soggetti all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Non sono ammessi ex aequo per il primo ed il secondo classificato.

Qualora nessuna soluzione progettuale risultasse idonea o comunque non fosse possibile, in attuazione della procedura precedentemente descritta, dichiarare un vincitore, il concorso risulterà senza esito e di conseguenza non saranno assegnati premi e rimborsi spese.

Il vincitore del concorso dovrà in ogni caso integrare la documentazione consegnata in fase concorsuale con gli elaborati necessari alla completa definizione del progetto preliminare. La consegna di detti elaborati dovrà avvenire entro 30 gg. naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito del concorso da parte dell'Ente Banditore. Il premio verrà erogato solo in seguito a tale adempimento.

Art. 13 - Incarico per gli eventuali successivi livelli di progettazione e direzione lavori

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori, nonché, ove il vincitore sia in possesso dei necessari requisiti, le attività attinenti la sicurezza (ai sensi del D.P.R. 81/2008), o soltanto alcune di tali attività. L'interessato dovrà essere ancora nel possesso dei requisiti giuridico-morali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Gli eventuali successivi incarichi saranno conferiti attraverso la stipula di apposito contratto di incarico; i progetti definitivo e esecutivo andranno redatti secondo le indicazioni del D.P.R. 207/2010 e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà chiedere modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quello stabilito per la stesura di tali progetti.

Il corrispettivo sarà commisurato all'andamento del mercato per prestazioni analoghe e sarà oggetto di negoziazione tra il vincitore e l'Ente banditore. In caso di mancato accordo con il vincitore, l'incarico potrà non essere assegnato, ferma la disponibilità del progetto in capo all'Ente Banditore e la possibilità di farlo sviluppare da altro soggetto individuato a sensi di legge.

L'importo complessivo presunto netto dei compensi per i servizi da affidare, a base dell'anzidetta negoziazione è pari a euro 200.436,45 così suddivisi:

- per progettazione definitiva € 58.055,48
- per progettazione esecutiva € 53.618,11
- per direzione dei lavori € 88.762,86

Gli importi sopra riportati, che si intendono al netto di oneri previdenziali e I.V.A. come da disposizioni di legge, sono stati determinati avuto riferimento all'andamento di mercato per gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura per prestazioni analoghe, che evidenzia sulle gare pubblicate nell'anno 2012 un ribasso medio nell'ordine del 34,1%¹ sugli importi a base di gara. Tale ribasso è stato quindi applicato, ai fini della determinazione dei compensi sopra riportati, sugli importi determinati a norma del D.M. 31 ottobre 2013, n.143 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria.

Il premio di € 30.000,00 corrisposto al vincitore è da considerarsi soddisfacente della cessione del progetto preliminare completo, di cui l'Ente banditore rimarrà proprietario anche nel caso in cui non si procedesse al conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere nell'affidamento dell'incarico.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati forniti in sede di concorso, nell'ambito della seconda fase, rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore.

Gli altri potranno comunque essere esibiti in occasione di consultazioni pubbliche, dibattiti, mostre, ecc. e all'occorrenza essere riprodotti in libri, cataloghi, ecc. .

Il progetto vincitore e il secondo classificato dovranno essere forniti all'Ente anche su supporto informatico modificabile (.dwg).

¹ Dati ricavati da "Osservatorio mensile sui bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura, iniziative di project financing e appalti di progettazione e lavori" – Aggiornamento al 31 ottobre 2013; a cura di L. Antinori, responsabile ufficio gare e banche dati OICE – Associazione delle organizzazioni di ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica.

L'Ente Banditore può eseguire o fare eseguire ciascuno dei progetti di seconda fase, anche con modifiche e variazioni, e può far elaborare e modificare tali progetti anche da altri progettisti.

L'Ente si riserva il diritto di esporre, pubblicare e divulgare il progetto vincitore, anche prima del conferimento dell'incarico, senza che l'autore abbia a esigere diritti.

L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare e divulgare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

L'Ente Banditore potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei.

E vietato ai concorrenti rendere pubblico il progetto o parte di esso prima che sia stato formalizzato in maniera ufficiale l'esito del concorso.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli presentati nella seconda fase di concorso, saranno messi a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 giorni dalla data di conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 15 – Disposizioni finali

La partecipazione al concorso implica automaticamente da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel disciplinare.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente disciplinare di concorso vale la normativa vigente in materia.

Le dichiarazioni rese dai concorrenti potranno essere oggetto di verifica da parte dell'Ente Banditore, qualora sia necessario i concorrenti saranno tenuti a far pervenire, entro i termini stabiliti dalla legge, la documentazione atta a completare e/o chiarire le suddette dichiarazioni.

I dati personali forniti dai partecipanti al concorso saranno trattati dall'Ente Banditore esclusivamente per le finalità connesse con la procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione dell'incarico, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

Art. 16 - Pubblicazione del Bando e Calendario del Concorso

Il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), sul sito internet dell'Ente Banditore www.percornigliano.it, nell'apposita sezione dedicata al concorso, sul sito Osservatorio dei Contratti pubblici della Liguria www.appaltiliguria.it, nonché con ogni altro mezzo ritenuto idoneo a garantirne la massima diffusione.

Un avviso sarà pubblicato su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale. A tal proposito si precisa che ai sensi dell'art. 34 c. 35 D.L. 179/2012 le spese sostenute

dall'Ente Banditore per la pubblicazione sui quotidiani, che si quantificano in circa € 2.000,00 escluso IVA, dovranno essere rimborsate all'Ente stesso dall'aggiudicatario dell'incarico di progettazione, se ed in quanto questo sarà affidato in via diretta in esisto al concorso; il termine per detto rimborso è previsto in 60 giorni dall'aggiudicazione.

Il bando integrale con tutti i relativi allegati, il Documento Preliminare alla Progettazione e tutta la documentazione allegata di cui all'art. 5 saranno reperibili sul sito internet dell'Ente Banditore www.percornigliano.it, nell'apposita sezione dedicata al concorso.

La data di pubblicazione sulla GURI costituirà la base temporale per tutte le scadenze previste dal bando, che si articoleranno, per quanto possibile, secondo il seguente calendario:

ENTRO il 07 Marzo 2014	Consegna degli elaborati di <u>I Grado</u>
ENTRO 20 gg naturali e consecutivi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	Invio richieste di chiarimento
ENTRO 5 gg lavorativi dalla scadenza del termine per la consegna degli elaborati di I Grado	Istruttoria della documentazione amministrativa da parte del RUP
ENTRO 30 gg naturali e consecutivi dalla nomina della Commissione Giudicatrice	Conclusione lavori della Commissione Giudicatrice e scelta dei 5 progetti ammessi al II Grado
ENTRO 10 gg naturali e consecutivi dalla conclusione delle procedure di I Grado	Pubblicazione sul sito dell'Ente Banditore dell'elenco dei cinque progetti selezionati, individuati esclusivamente attraverso il codice alfanumerico prescelto
ENTRO 15 gg naturali e consecutivi dalla data pubblicazione su sito dell'elenco dei 5 progetti scelti	Invio richieste di chiarimento
ENTRO 40 gg naturali e consecutivi dalla data pubblicazione su sito dell'elenco dei 5 progetti scelti	Consegna degli elaborati di <u>II Grado</u>
ENTRO 30 gg naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la consegna degli elaborati di II Grado	Conclusione lavori della Commissione Giudicatrice scelta del progetto vincitore e conclusione della procedura concorsuale

Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 17/12/2013 per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Enrico Da Molo

